



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 38 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto dell’impegno assunto dall’Italia nell’ambito della Conferenza “Supporting Syria and the Region”, svoltasi a Londra il 4 febbraio 2016;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018 della cooperazione italiana - in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea – che annovera la Siria e i paesi limitrofi quali paesi prioritari cui destinare quantità e qualità di aiuto efficace e incisivo;

Tenuto conto della lettera inoltrata da UNFPA, in data 19 gennaio 2018, con cui è stata proposta l’iniziativa da eseguire in Libano, Giordania ed Egitto denominata “Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano”, della durata di due anni e del valore pari a Euro 2.000.000;

Considerate le tre lettere con cui i Ministeri competenti dei rispettivi Paesi condividono in linea di massima il più ampio Programma nel settore di genere “Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano” dell’importo complessivo di Euro 6.000.000, di cui 2.000.000 di Euro a favore di UNFPA;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile posti nella "Agenda ONU 2030", tra cui i più significativi SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Considerato che il finanziamento per l'iniziativa è previsto nell'ambito della Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 maggio 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata "Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 1446 del 29 gennaio 2018, che prevede un finanziamento di Euro 2.000.000,00 a favore di UNFPA, da erogarsi in due soluzioni;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

E' approvato il finanziamento quale contributo volontario a favore di UNFPA per l'iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata "Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano", della durata di due anni, per un importo pari a Euro 2.000.000,00 da erogarsi in due soluzioni, a valere sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2017.

prima annualità      Euro 1.000.000,00

seconda annualità    Euro 1.000.000,00

L'attribuzione delle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa.

AID 011528